

Sergio Romano

ex ambasciatore, politologo

«I due guasti firmati Berlusconi»

«Non ho mai creduto alla vittoria di Berlusconi del 27 Marzo. Oggi è lui, nel Polo, che vedo più con le spalle al muro...»

PAOLA SACCHI

ROMA Berlusconi credette di aver vinto ma, in realtà, non era vero. Passerà alla storia d'Italia - se ci passerà - con due note di demerito...

Una situazione che è di stallo, di attesa in cui però nessuno sta veramente fornendo indicazioni sul modo in cui uscire dalla crisi.

Ma non crede che un anno fa ciò che fece vincere Berlusconi fu anche una sorta di rifiuto della politica, o di una certa politica?

Quando la politica appare screditata, inevitabilmente finiscono per tirarne vantaggio tutti coloro che appaiono - a torto o a ragione - estranei ad essa.

Questo avveniva un anno fa. E ora?

In questa particolare fase di stallo - quella che Berlusconi teme di più - riappaiono come particolarmente qualificati i vecchi protagonisti, sono quelli che tagliano da più.

Non crede che ci sia piuttosto il rischio di una diffidenza per la politica tout-court?

Si certo che c'è questo rischio. Ma d'altra parte non credo che convenga semplicemente deplorare il fatto. Quello che occorre piuttosto fare è chiedersi perché vi è questo discredito della politica.

Torniamo a Berlusconi. Quale bilancio fa della sua «stagione» a Palazzo Chigi e come vede la sua situazione attuale?

Non c'è dubbio che ad un certo punto Berlusconi obiettivamente ha rappresentato una svolta di uscita verso soluzioni nuove che sono quelle della democrazia dell'alternanza, del maggioritario.



Italia - se ci passerà - con due note di demerito. La prima è quella di aver governato male di essere stato al di sopra delle aspettative.

Intanto, anche l'ex ministro Ferrara ammette che c'è una divaricazione con l'Alleanza nazionale.

Un asse che non è mai stato stato di ferro in realtà. E non poteva neppure esserlo.

Intanto, a differenza di Casini e Pannella, affiancherà il suo pezzo di Ppi a Forza Italia per le consultazioni regionali.

Mentre stanno tutti lì a tirare per l'uno o per l'altro Ppi - come se vi fosse un interesse nazionale a che l'unità dei popolari sia preservata.

In questa situazione vede, quindi, più avvantaggiato Fini rispetto a Berlusconi?

Non c'è dubbio che questa situazione di stallo nuoce maggiormente a Berlusconi: il quale è uomo da girama elettorale.

Intanto, Cossiga rilancia Di Pietro: è lui che può nuocere di più al centro-sinistra.

Be - il suo è un ragionamento molto più articolato. E comunque qui vorrei tornare alla diffidenza per la politica.

Lei parla di una situazione di stallo, di incertezza anche per il fatto che le elezioni si allontano.

Non c'è dubbio. Ma bisogna rendersi su ciò che si intende per regole. Io sarei certamente favorevole ad un percorso di questo genere.

vallo del centro come tale rappresenti un ostacolo alla logica di bipolarità.

Intanto, Cossiga rilancia Di Pietro: è lui che può nuocere di più al centro-sinistra.

Be - il suo è un ragionamento molto più articolato. E comunque qui vorrei tornare alla diffidenza per la politica.

Lei parla di una situazione di stallo, di incertezza anche per il fatto che le elezioni si allontano.

Non c'è dubbio. Ma bisogna rendersi su ciò che si intende per regole. Io sarei certamente favorevole ad un percorso di questo genere.

Intanto, Cossiga rilancia Di Pietro: è lui che può nuocere di più al centro-sinistra.

Be - il suo è un ragionamento molto più articolato. E comunque qui vorrei tornare alla diffidenza per la politica.

ZONA RETROCESSIONE



A.A.A. militanti e leader cercansi

FRAMENO DI UN MESE si vota. Ormai sono stati definiti quasi tutti i candidati che rappresenteranno gli schieramenti in campo.

Per sempre? Milano non ha alcuna speranza di dare al paese un leader di sinistra di spessore nazionale? Nel prossimo futuro certamente no.

ISTEMATTA LA BASE OCCORRERA per pensare alla linea politica presupposto di ogni successo. Per cercarla, sempre sul Corriere si potrà studiare un annuncio di questo tipo.

A questo punto fatta la base e trovata la linea, bisognerà solo più trovare il leader. Data la delicatezza del ruolo questa volta l'annuncio anziché sul Corriere sarebbe meglio farlo su l'Unità.

Advertisement for l'Unità newspaper, listing editorial board members and contact information.

DALLA PRIMA PAGINA Città umiliata dall'affarismo

voti e intellettuali. Col tempo molti di tale parte della classe dirigente e scomparsa chi è morto chi è finito in galera.

de esproprio del privato a danno del pubblico. Tutto è accaduto alla luce del sole. Senza l'intervento della Procura nazionale antimafia.

Advertisement for a book or publication, featuring a silhouette of a person and the text 'Vedere in tutti dapprima i lati positivi e partire da essi: Hitler ad esempio era un non fumatore'.